

Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Foggia

e

Medici con l'Africa Cuamm – Fondazione Opera San Francesco Saverio

L'Università degli Studi di Foggia - codice fiscale 94045260711 di seguito denominata "Università di Foggia", con sede in Via A. Gramsci n. 89/91 – Foggia, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Pierpaolo Limone, nato a il,

e

l'Organizzazione non governativa **Medici con l'Africa Cuamm – Fondazione Opera San Francesco Saverio** - codice fiscale 00677540288, di seguito denominata "Medici con l'Africa Cuamm", con sede in Via San Francesco, 126 Padova, rappresentata dal Direttore Dr. Dante Carraro, nato a il

Premesso che

- la professione e il ruolo del medico non possono prescindere dalla natura multiculturale delle società moderne e dalla crescente presenza di migranti nel nostro Paese, che rendono necessario creare professionisti della salute con la sensibilità umana e le conoscenze adeguate ad affrontare le sfide della salute globale;
- Medici con l'Africa Cuamm è un'organizzazione non governativa (ONG) nata nel 1950 con lo scopo di formare medici per i Paesi in via di sviluppo, già riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri italiano per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e per la selezione, formazione e impiego di cittadini italiani all'interno dei suddetti progetti (D.M. 7 del 22/06/1972), riconfermata idonea con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14/09/1988 – ex Lege 49/1987, è iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC), ai sensi dell'art. 26 Legge n. 125/2014, con decreto n. 2016/337/000119/4 del 24/03/2016;
- Medici con l'Africa Cuamm si propone come obiettivo primario la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane e per raggiungere tale obiettivo è presente sul campo in Africa sub-Sahariana con diversi progetti principali, molteplici interventi di supporto e numerosi volontari e interviene anche nella formazione di risorse umane dedicate in Italia e in Africa e nella ricerca e divulgazione scientifica in ambito tecnico di cooperazione sanitaria;
- Medici con l'Africa Cuamm è stata impegnata, assieme a 18 partner e associati rappresentativi della comunità sanitaria italiana e europea, nella realizzazione del progetto europeo "Equal opportunities for health: action for development" (2011-2014)

con l'obiettivo di mobilitare la comunità sanitaria sui temi della salute e dell'equità in salute attraverso un miglioramento e incremento dell'offerta formativa su questi temi;

- Medici con l'Africa Cuamm ha realizzato il progetto "Educare alla cittadinanza e alla Salute Globale" in collaborazione con il SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina), finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Tale progetto prevedeva almeno 24 corsi in Salute Globale in tutte le Università italiane dove è presente una sede locale del SISM;
- nell'ambito della formazione universitaria, tra le attività promosse da Medici con l'Africa Cuamm, è prevista la realizzazione di seminari formativi presso le università italiane che intendono offrire corsi opzionali in Salute Globale. Nello specifico, i formatori esperti (ex-cooperanti) di Medici con l'Africa Cuamm si rendono disponibili a offrire gratuitamente la propria docenza per lezioni o brevi seminari sulla cooperazione sanitaria internazionale;
- nell'ambito della ricerca, Medici con l'Africa Cuamm ha già promosso collaborazioni con diverse Facoltà universitarie (Medicina, Economia, Statistica, Ingegneria, Scienze Politiche), ed è interessato ad ampliare le possibilità di collaborazione con altre Facoltà e Università italiane con la finalità di identificare ambiti di ricerca coerenti con le esperienze ed esigenze del Cuamm;
- Medici con l'Africa Cuamm è anche promotore di una particolare iniziativa denominata "Junior Project Officer" rivolta agli specializzandi delle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia e che prevede per lo specializzando un anno di permanenza in un Paese in via di sviluppo, all'interno di progetti proposti da Medici con l'Africa Cuamm, dove potrebbe svolgere un percorso formativo teorico-pratico qualificante, concordato con il Direttore della Specialità. Tale progetto prevede che siano a carico dello specializzando interessato le spese di viaggio e il vitto;
- l'obbiettivo generale del progetto "Junior Project Officer" è quello di offrire a coloro che sono interessati un'opportunità formativa in un Paese in via di sviluppo, dove gli specializzandi avranno la possibilità di approfondire le competenze e le abilità teorico-pratiche legate alla specializzazione, anche in vista di un eventuale impiego futuro nell'ambito della Cooperazione Sanitaria Internazionale;
- il Decreto Legislativo n. 368 del 17/08/1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e del reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE", prevede - all'art. 40 comma 6 - che nell'ambito dei rapporti di collaborazione didattico - scientifica integrata tra università italiane ed università di Paesi stranieri, la formazione specialistica può svolgersi anche in strutture

sanitarie dei predetti Paesi, in conformità al programma formativo personale del medico e su indicazione del Consiglio della Scuola, fermo restando quanto previsto dall'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, 162;

- secondo quanto già previsto dall'art. 12 del D.P.R n.162 del 1982, ai fini della frequenza e delle attività pratiche va riconosciuta utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta dallo specializzando in strutture di servizio socio-sanitario attinenti alla specializzazione, anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38 in materia di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo (normativa in seguito abrogata con la Legge n. 49/1987 che, a sua volta, è stata abrogata dalla nuova Legge sulla cooperazione internazionale n. 125/2014);
- il Decreto 17 luglio 2007 del Ministero della Salute - in materia di determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare nelle scuole di specializzazione - stabilisce che i periodi di formazione specialistica che, ai sensi del comma 6 dell'art. 40 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, i medici possono svolgere in strutture sanitarie di Paesi stranieri non potrà superare i diciotto mesi;
- il Regolamento dell'Università di Foggia per le scuole di specializzazione in area sanitaria prevede che "la formazione specialistica può svolgersi anche in strutture esterne (italiane o straniere) non rientranti nella rete formativa. Tale periodo non può superare i 18 mesi nell'arco dell'intera durata del corso di formazione specialistica e deve essere autorizzato con apposito provvedimento, ovvero con sottoscrizione di apposito atto convenzionale."
- nel contesto delle relazioni esistenti tra Medici con l'Africa Cuamm e Università di Foggia e degli incontri istituzionali intrattenuti nello specifico tra Medici con l'Africa Cuamm e la Facoltà di Medicina dell'Università di Foggia si è ribadita la reciproca volontà di rafforzare i rapporti di collaborazione tra le due Parti e di estenderli progressivamente anche ad alcuni corsi di area umanistica attinenti alla cooperazione internazionale .

convengono quanto segue:

Articolo 1

(Finalità)

Le Parti si impegnano a promuovere iniziative di collaborazione con le seguenti finalità:

- > contribuire alla formazione dei futuri medici su tematiche di salute globale che possano fornire conoscenze utili ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità di un mondo globalizzato

- > favorire i rapporti di collaborazione tra l'Università di Foggia e alcune strutture universitarie e sanitarie africane nell'ambito della didattica e della ricerca;
- > promuovere lo scambio d'informazioni ed esperienze tra l'Università di Foggia e Medici con l'Africa Cuamm.

Articolo 2

(Modalità di Cooperazione)

Le Parti si impegnano a cooperare per le finalità indicate all'articolo 1 svolgendo le attività di competenza entro i limiti dei propri fini istituzionali e nel pieno rispetto della normativa internazionale, nazionale ed universitaria relativa, in particolare, alla formazione, allo status e al trattamento dei medici specializzandi.

Articolo 3

(Impegni delle Parti)

L'Università di Foggia si impegna a:

- > promuovere, ove possibile, moduli tematici dedicati alla cooperazione sanitaria internazionale, da realizzarsi in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm;
- > favorire, ove possibile e nell'ambito degli appositi specifici accordi, lo svolgimento da parte di docenti, ricercatori e dottorandi di missioni brevi ai fini didattici e di ricerca operativa nell'ambito della salute materno-infantile, all'interno delle strutture sanitarie e universitarie africane supportate da Medici con l'Africa Cuamm;
- > consentire a medici provenienti dalle strutture sanitarie e universitarie africane supportate da Medici con l'Africa Cuamm di partecipare ad attività formative o tirocini mirati all'aggiornamento professionale, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa universitaria vigente in materia;
- > favorire, ove possibile e nell'ambito degli appositi specifici accordi, lo svolgimento da parte degli specializzandi delle Scuole mediche di periodi di formazione teorico-pratica sul campo, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Medici con l'Africa Cuamm si impegna a:

- > collaborare alla realizzazione di seminari e moduli tematici dedicati alla cooperazione sanitaria internazionale all'interno della didattica opzionale dei corsi di formazione *post lauream* e del curriculum di alcune Scuole di specializzazione, nel rispetto delle rispettive competenze e della vigente normativa universitaria in materia;

- > promuovere e sostenere attività di ricerca operativa sul tema specifico della salute materno-infantile da parte di docenti, ricercatori e specializzandi, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario;
- > svolgere il ruolo di facilitatore nella creazione di partnership ai fini di ricerca che coinvolgano l'Università di Foggia, strutture sanitarie accreditate e istituzioni accademiche africane;
- > supportare le missioni brevi ai fini didattici e di ricerca da parte di docenti, ricercatori e dottorandi dell'Università di Foggia, all'interno delle strutture sanitarie e universitarie africane che Medici con l'Africa Cuamm sta sostenendo garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario;
- > organizzare, nell'ambito dell'iniziativa "Junior Project Officer" richiamata in premessa, compatibilmente con quanto previsto dal contratto di durata annuale stipulato dai medici specializzandi, periodi di formazione teorico-pratica sul campo per gli specializzandi degli ultimi due anni delle Scuole mediche previa autorizzazione del Consiglio della rispettiva Scuola, garantendo il supporto logistico e amministrativo necessario incluso l'alloggio e l'accompagnamento di un tutor "in loco". Il tutor dovrà essere un medico avente i requisiti previsti dalla normativa in materia. Medici con l'Africa Cuamm, con oneri a proprio carico, provvede all'alloggio, al supporto logistico per i permessi e visti necessari e alla copertura assicurativa dei rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione specialistica nelle strutture sanitarie africane supportate da Medici con l'Africa Cuamm. Rimarranno a carico dello specializzando le spese di viaggio, il vitto, i costi correlati ai visti e quelli correlati alla formazione pre-partenza in Italia;
- > stipulare, secondo le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa anche universitaria vigente, gli eventuali appositi accordi con le Università e le strutture socio-sanitarie estere al fine di consentire agli specializzandi, lo svolgimento all'estero delle attività attinenti alla specializzazione.

Articolo 4

(Accordi attuativi)

Per la concreta attuazione delle ipotesi di collaborazione previste dal presente protocollo seguirà la stipula degli accordi attuativi, che saranno necessari in relazione alle singole iniziative da attuare, tra l'Università di Foggia - mediante le strutture di volta in volta interessate -, Medici con l'Africa Cuamm, le Università straniere ed eventuali altri soggetti in

applicazione della normativa internazionale, nazionale ed universitaria specificatamente vigente per la materia.

Articolo 5

(Entrata in vigore, durata ed emendamenti)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore a decorrere dalla data di stipula ed ha la durata di tre anni. Esso si intenderà tacitamente rinnovato per un ugual periodo, qualora nessuna delle Parti dia formale disdetta almeno 180 giorni prima della scadenza prevista.

Le Parti, qualora nel corso di esecuzione del presente Protocollo d'intesa dovessero presentarsi nuove o diverse esigenze, si impegnano reciprocamente ad apportare i necessari aggiornamenti.

Eventuali divergenze relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente Protocollo verranno risolte di comune accordo, tramite consultazioni bilaterali la cui procedura sarà concordata tra le Parti.

Nel regolamentare le esperienze degli specializzandi delle scuole mediche, per tutto quanto non espressamente previsto dal Protocollo, si applicano le disposizioni del Regolamento per le scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università e del contratto dei medici specializzandi.

Padova, _____

Per l'Università degli Studi di Foggia
Il Rettore, Prof. Pierpaolo Limone

Per Medici con l'Africa Cuamm
Il Direttore, Dr. Dante Carraro

.....

.....